

WIGWAM

NEWS



DIVENTA RESILIENTE!

**PARTECIPA CON NOI
E SOSTIENI LA RETE DELLE
COMUNITA' LOCALI WIGWAM**

Quote associative 2024

- Socio Ordinario € 25,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00

c/c Postale n. 69120327 intestato a Wigwam APS Italia o con bonifico a IBAN IT86X076011210000069120327 BIC/SWIFT BPPIITRRXXX

Scegli Wigwam per il tuo **5 per mille**

9 2 0 6 1 1 3 0 2 8 9



Mirian Liddeo

Coordinator

Gite & Turismo nelle

Comunità Locali Wigwam

POLVERARA, CONOSCI IL TUO PAESE LA COMUNITÀ LOCALE SI RISCOPRE

Le Giornate Europee del Patrimonio promosse dal Consiglio d'Europa hanno mobilitato singoli ed intere famiglie per conoscere il proprio territorio

Conosci il tuo paese? Per molti questa domanda sarà scontata e risponderanno sì. Sicuramente chi risponderà affermativamente saranno gli over 60, quelli che appartengono ad un'altra generazione, i nostri nonni, i nostri genitori. Facciamo questa domanda alle giovani famiglie e vediamo quale sarà la statistica. Molti risponderanno no o per niente.

Mi fa riflettere che le giovani generazioni non conoscano nulla del loro paese, del territorio in cui abitano con la storia e gli aneddoti che contraddistinguono ogni luogo. Sembrano passati molti anni, ma in realtà sono passati solo una trentina d'anni. Allora perché

questo "sapere" non è stato tramandato? La risposta è semplice, la società è cambiata e così pure le economie familiari. Negli anni Settanta c'era un solo capofamiglia che provvedeva alla famiglia a volte numerosa, solo chi poteva permetterselo mandava i figli a studiare fuori casa o nelle scuole private e il concetto di vacanza esisteva solo perché c'era qualche parente lontano che ti ospitava e il paese dove si abitava era il luogo del tutto: la scuola, i ritrovi, le feste, la fede.

Ecco perché tutti conoscevano le storie e i luoghi dove abitavano. Il bar e la chiesa erano i centri della vita sociale e tutti sapevano di tutti e tutto. Con il passare degli anni, il be-

Durante la nostra passeggiata lungo le vie del paese, sono stati approfonditi pure i nomi stessi e le etimologie delle strade che lo attraversano, cambiati negli anni con relativi aneddoti o derivazione



**La Comunità Locale
Wigwam
della Saccisica**





nessere, la ricchezza, i nuovi modelli sociali ci hanno cambiato e le famiglie sono più chiuse e ognuno provvede a sé. In un certo senso a volte manca pure il concetto di "mutuo soccorso" quel senso che se una famiglia vive qualche disagio economico o di salute sono gli altri che se ne prendono carico. Mi piace pensare però che molte famiglie siano in controtendenza e che sia essenziale ritornare a raccontare del passato.

In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio di quest'anno, noi come Comunità Locale Wigwam della Saccisica, abbiamo organizzato una gita nel paese di Polverara, che si è svolta domenica 29 settembre 2024. Questa giornata è stata un piccolo segno che a modo suo ha fatto la storia del nostro paese di Polverara. Il presidente della Proloco **Stefano Maritan** che ha salutato un bel numero di persone presenti all'iniziativa, ha ribadito l'importanza di tra-

mandare alle giovani generazioni la conoscenza del territorio perché questo "sapere" non vada perduto. Sicuramente l'iniziativa avrà un seguito e ci saranno altri momenti come questo visto che purtroppo si è dovuto dire di no a parecchie persone. Il vedere che soprattutto le famiglie con bambini e adolescenti hanno aderito a questa iniziativa è stato il segno più bello per chi ha organizzato questa giornata culturale. In un bel pomeriggio autunnale e soleggiato con l'aria a dir poco frizzantina ci siamo goduti la storia del nostro paese raccontati dai preparatissimi Letizia e Riccardo che a tempo di record si sono documentati sulla storia e non solo, della nostra Polverara incontrando non poche difficoltà. Per prima cosa hanno chiesto agli anziani del paese di raccontare aneddoti, storie paesane e poi a ritroso si sono messi alla ricerca dei testi.

Purtroppo poche, pochissime sono le fonti scritte e i dati molto frammentari in cui si parla di date, eventi ed edifici esistenti. Grazie an-





che agli archivi parrocchiali sono riusciti a sbrogliare qualche filo della matassa e a trovare un po' di notizie certe e documentate. (Si ringrazia il parroco don Francesco che ha messo a disposizione le informazioni e che ha regalato ai presenti vecchie cartoline fotografiche di Polverara dimenticate negli archivi ma che tutti hanno voluto avere come souvenir!).

Il nome Polverara deriverebbe probabilmente da Popillaria, località sulla via Popilia che portava ad Adria, ma potrebbero esserci anche altre origini. Si sa che probabilmente nel periodo romano anche questo territorio fu soggetto alle centuriazioni e diviso per bonificare i terreni prettamente agricoli spesso soggetti alle piene dei fiumi Bacchiglione e Brenta. Le prime testimonianze le troviamo in riferimento al santo patrono San Fidenzio, nonché terzo vescovo di Padova, persona molto influente al tempo. È il 964 quando le spoglie del santo furono trasferite a Megliadino san Fidenzio, dove ancora risiedono. Certo quindi, che dove si trova l'attuale chiesa vi fosse un sacello, una piccola chiesa dove si custodivano le reliquie.

È documentato inoltre che nel Medioevo fossero presenti tre monasteri (Natività di Maria, Sant'Agnese, Santa Margherita) che provvedevano e sostenevano le attività locali e ospitavano e curavano i pellegrini e la gente locale. Purtroppo, oggi non rimane più nulla, a parte la torre Colombara che faceva parte del grande monastero della Natività di Maria. Non rimane pure nulla delle oltre 70 case coloniali che ospitava il nostro paese verso gli inizi del 1900. Come spesso accade, l'incuria, l'abbandono o semplicemente il progresso hanno cancellato il passato per fare spazio al presente.

Durante la nostra passeggiata lungo le vie del paese, sono stati approfonditi pure i nomi stessi e le etimologie delle strade che lo attraversano, cambiati negli anni con relativi aneddoti o derivazione. Il momento più vivace che ha risvegliato e ha coinvolto tutto il gruppo stando molto interesse è stata la tradizione popolare dei soprannomi. Anche qua come in altri luoghi, cambiare il cognome effettivo è usanza e per questo la lunga lista dei cognomi ri-



cercati anche con pronunce strane e totalmente diversi da quelli originali, hanno scatenato le risa dei presenti. Il Sindaco **Simone Coccato** al termine della passeggiata ha salutato tutti i partecipanti e invitato i presenti a raccogliere informazioni per dar vita ad una mostra evento nella quale Polverara si racconta con la sua storia, le sue tradizioni, le foto e gli aneddoti che rendono unico il nostro paese. Il tutto è terminato con il consueto momento conviviale offerto dalla Pro loco, tra la gioia dei tanti bambini intervenuti che stanchi del percorso si sono abbuffati ma che con la loro vivacità hanno animato tutto il percorso.

Con il contributo di tutti ne è uscita una giornata indimenticabile. Un grazie all'amministrazione comunale, alla Pro Loco, al parroco Don Francesco, a Wigwam, alle associazioni presenti e a tutte le persone che sono intervenute all'evento. Rimanete connessi... il futuro ci riserva altri eventi come questo! ■

© Riproduzione riservata